



ESCURSIONE ESTIVA

Sabato 25 maggio 2024

Altopiano del Tretto (VI) *Sopra la Valle dell'Orco*

Descrizione generale	Il percorso è caratterizzato dal passaggio su alcune contrade, diverse per tipologia e materiali, che ben rappresentano la tipicità edilizia di questo territorio e ci fanno capire il modo di vivere delle persone.		
Grado di difficoltà	T/E	Turistico/Escursionistico	
Equipaggiamento Attrezzatura	Scarpe da montagna; abbigliamento a più strati con caratteristiche di impermeabilità e traspirabilità; berretto; occhiali da sole; zaino leggero; borraccia; crema solare; pronto soccorso personale. Raccomandati i bastoncini. Abiti e scarpe di ricambio (da lasciare in auto).		
Alimentazione	Pranzo al ristorante		
Tempi	ore: 4	c.a. (incluse soste)	
Dislivelli	Salita m +	250	Discesa m - 250
Cartografia	Edizioni Tabacco scala 1:25.000 n. 056 (Piccole Dolomiti – Pasubio)		
Mezzo di trasporto	Auto proprie		
Accompagnatore	Nicoletta Marchiori 340/3415854 (ore serali)		
Costo	Iscrizione Ristorante € 38.00 (ENTRO IL 20 MAGGIO 2024)		
Iscrizioni	Via WhatsApp 340/3415854		
Ora di partenza	ore: 8,00	Decathlon Mestre	
Ora di rientro	ore 18,00 circa	Decathlon Mestre	

DESCRIZIONE ITINERARIO

Partenza dal paese di S. Ulderico, vicino alla "Trattoria Diana". Si sale per la strada asfaltata che conduce a Soggio e da lì si prosegue in direzione ovest tenendo il sentiero più alto, molto panoramico. Il sentiero devia verso nord per un tratto di bosco e poi lambisce un'area di prato (attraversabile se si seguono le capezzagne), uscendo poi sulla strada comunale Bosco-Cerbaro. Si gira a destra per la strada asfaltata fino a Contrà Greselini, che si attraversa, si prosegue fino a Contrà Alba. Attraversata la contrada si continua inizialmente sul percorso del Sentiero Natura e poi sempre nella stessa direzione (est) fino alla strada che sale al Monte Summano. Si ritorna verso Bosco di Tretto ed arrivati in prossimità di Contrà Covole si devia a sinistra in corrispondenza di una sbarra metallica che dà l'accesso ad una capezzagna, in discesa, che costeggia un'ampia area



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Mestre
Gruppo Escursionismo "Giulio Giurin"



prativa e coltivata. Giunto al bosco, ci si innesta su un sentiero che attraversa la valle (è l'inizio della Valle dell'Orco) proseguendo poi per Contrà Romare di Sopra (tratto panoramico). Da lì si ritorna verso S. Ulderico, ma arrivati a Contrà Costa, per evitare la strada asfaltata, si prende il sentiero che costeggia la prima casa della contrada nel suo lato ovest. Il percorso scende, attraversa una piccola valle e la costeggia per un breve tratto, deviando verso destra subito dopo. Seguendo quel percorso si esce direttamente a S. Ulderico.

UN PO' DI STORIA

Il Tretto è l'altopiano che collega la pianura dell'alto vicentino con le Prealpi Venete. Il "tretum", da cui il termine Tretto, indicava il sentiero di passaggio per il bestiame verso i pascoli alti del Monte Novegno (m.1552). L'altopiano si posiziona sulle pendici dei monti Novegno e Summano (m.1229), confina con i comuni di Arsiero, Laghi, Posina, Valli del Pasubio. A popolare il Tretto furono, intorno all'anno 1000, popolazioni di origine tedesca alle quali gli Scaligeri concessero di costituirsi in libero comune. Il Tretto di Schio è un comprensorio collinare/montano a nord della città di Schio costellato da numerosissime contrade comprese tra un'altitudine minima di 250 metri ed una massima di 1000 metri. I solchi vallivi principali sono due: la valle dell'Acquasaliente e la Valle dell'Orco che con i loro affluenti vanno a formare il torrente Timonchio. Le due valli sono note rispettivamente per la presenza del Caolino e per numerose testimonianze di archeologia industriale che sono ancora ben visibili soprattutto nella Valle dell'Orco. La Valle dell'Acquasaliente è nota anche per essere una zona d'interesse geologico e nei tempi passati è stata sfruttata per i suoi filoni d'argento. A causa della presenza di queste attività minerarie e per la vicinanza alle industrie scledensi il Tretto di Schio ha goduto nei tempi passati di un più alto tenore di vita rispetto ai territori montani limitrofi. L'economia di sussistenza ha svolto un ruolo molto importante fino a pochi decenni fa. Terrazzamenti e sfalcio dell'erba anche in luoghi impervi erano la norma nelle contrade. A causa dell'elevata piovosità in pochi decenni l'abbandono delle coltivazioni ha trasformato i declivi coltivati in un bosco ceduo fittissimo e disordinato. Rimangono a testimonianza di quest'epoca i muretti a secco ormai invasi dalla vegetazione. Un polmone verde che è percorso da numerosissimi sentieri con dislivelli e difficoltà crescenti. Come tutte le zone collinari del Veneto la vegetazione passa dal bosco composto da essenze mediterranee come querce e ornielli a alberi ad alto fusto che sono tipici dei climi oceanici come faggi e pino nero. L'esposizione dei versanti qui ha un ruolo particolarmente importante con differenze notevoli a parità di quota tra i versanti assolati e quelli che ricevono poco sole. La catena di monti più elevata di cui fanno parte le cime del Novegno, Priaforà, Brazome e Summano hanno poi un clima tipicamente alpino con elevata piovosità. Il monte Summano da sempre poi è stato considerato un luogo molto particolare dal punto di vista botanico. La sua particolare conformazione ed esposizione fa in modo che si passi da una vegetazione mediterranea ad una alpina in pochi metri di dislivello. Notevole la presenza di una leccetta spontanea e, poco più in alto, cominciano già le abetaie.

CLUB ALPINO ITALIANO – Sezione di Mestre

Via Fiume, 47-a – Mestre – 30171 – Venezia (Ve) -. Tel. 041 938198

e_mail: escursionismo@caimestre.it - internet: www.caimestre.it

facebook: <https://www.facebook.com/GruppoEscursionismoGiulioGiurinCaiMestre>

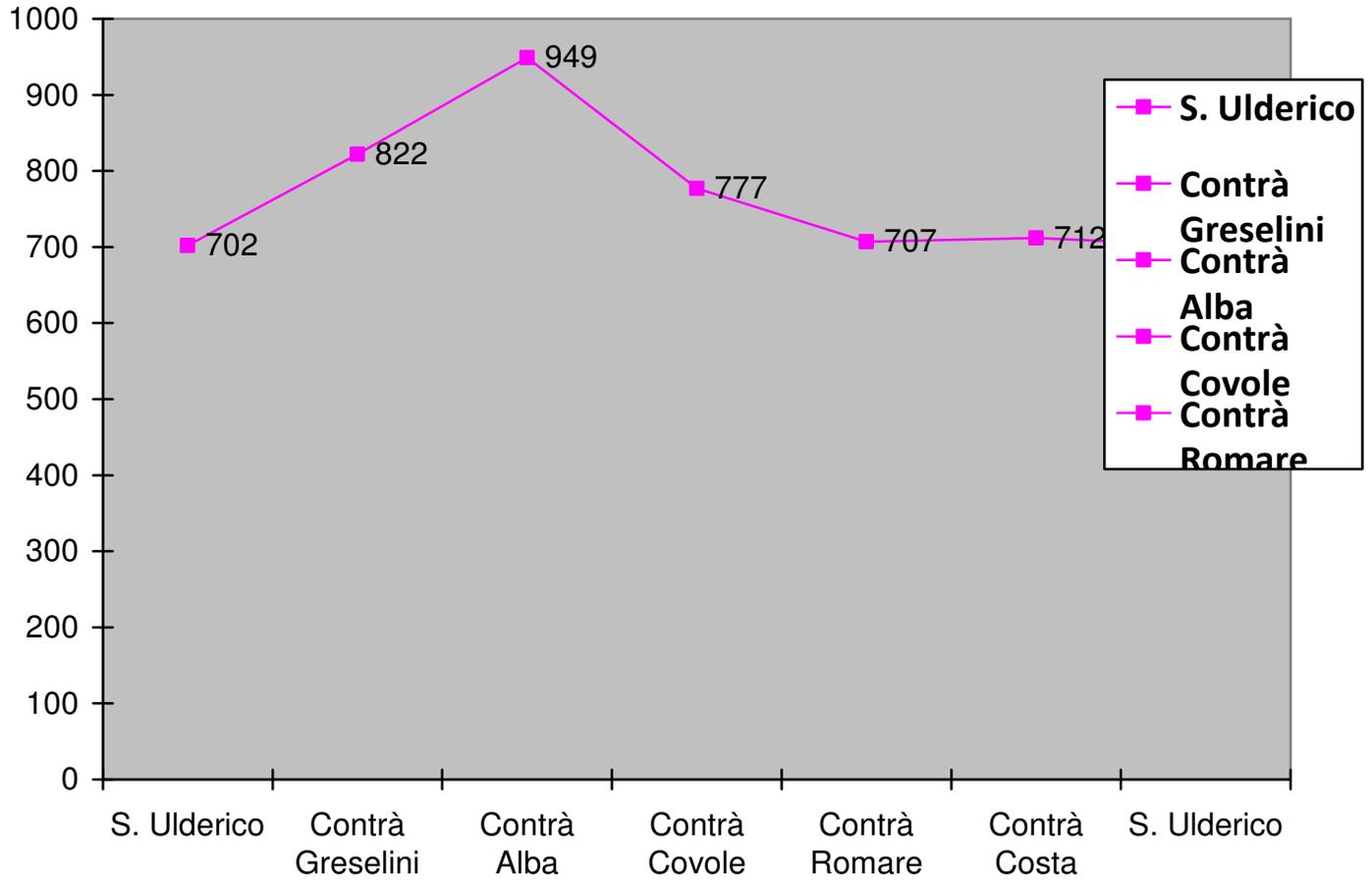


CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Mestre
Gruppo Escursionismo "Giulio Giurin"





CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Mestre
Gruppo Escursionismo "Giulio Giurin"





CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Mestre

Gruppo Escursionismo "Giulio Giurin"



REGOLAMENTO E NOTIZIE UTILI PER IL PARTECIPANTE

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione all'escursione:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione, al versamento dell'intera quota stabilita e all'accettazione del presente regolamento.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate in Sede entro le ore 22,00 del mercoledì precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione il partecipante deve dichiarare la condizione di socio in regola con il tesseramento per l'anno in corso, esibendo la tessera personale.
4. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
5. La quota versata all'iscrizione non sarà restituita in caso di mancata partecipazione.
6. Il Responsabile dell'Escursione ha facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. Il Responsabile dell'Escursione si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota potrà essere rivalutata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
8. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni e modifiche comunicate in sede d'iscrizione dal Responsabile dell'Escursione. Qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti o le circostanze lo richiedano, variazioni e modifiche d'itinerario potranno essere apportate durante lo svolgimento dell'Escursione stessa, secondo il giudizio insindacabile del Responsabile dell'Escursione.
9. Il partecipante all'escursione è informato tramite la scheda descrittiva dell'escursione e al momento dell'iscrizione alla stessa in Sede circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e l'equipaggiamento necessario, gli orari, il luogo di ritrovo, e ogni altra informazione ritenuta utile; pertanto, qualora partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità, sollevando al tempo stesso gli organizzatori/Compagnatori, il Club Alpino Italiano e la Sezione di Mestre per
10. eventuali fatti che possono accadere dovuti a negligenza personale o a dichiarazioni false o parziali soprattutto per quanto riguarda il grado di preparazione e le attitudini psicofisiche.
11. Ai partecipanti sono particolarmente chieste:
 - a. puntualità al ritrovo,
 - b. scrupolosità nel seguire le indicazioni del Responsabile dell'Escursione e degli Accompagnatori,
 - c. prudenza, disponibilità e collaborazione.

Ogni partecipante, durante l'escursione, avrà cura:

- di rimanere unito al resto del gruppo evitando inutili ritardi,
- di non creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità,
- di non lasciare rifiuti di alcun genere lungo i percorsi e/o nei luoghi di sosta,
- di non asportare o danneggiare la flora presente e/o arrecare disturbo alla fauna presente o incontrata.

Non è consentito ad alcuno, salvo esplicita autorizzazione del Responsabile dell'Escursione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.

CLUB ALPINO ITALIANO – Sezione di Mestre

Via Fiume, 47-a – Mestre – 30171 – Venezia (Ve) -. Tel. 041 938198

e_mail: escursionismo@caimestre.it - internet: www.caimestre.it

facebook: <https://www.facebook.com/GruppoEscursionismoGiulioGiurinCaiMestre>